

Aprile 2022

Voglia di Primavera

Speciale Valtellina

- Personaggi Illustri
- Curiosità dialettali
- Eventi fino all'estate

foto di Roberto Ganassa

LA SERIETÀ È ALLA BASE DEL NOSTRO SUCCESSO

Sede Direzionale
Via Vincenzo Monti 47 20137 Milano (MI)

Sede Operativa
MT CONSULTING Dott.ssa Miriam Tirinzoni
Via Forestale 32 - 23017 Morbegno (SO) - Italy

E-mail
M. Tirinzoni: dottirinzoni@mt-consulting.it
Direzione: direzione@mt-consulting.it
Segreteria: segreteria@mt-consulting.it

Contatti
Telefono 1: +39 0342 615355
Telefono 2: +39 0342 671779
Fax: +39 0342 673522

Anche il 2022 è partito in forte salita: dopo 2 anni di covid, quando si stava pensando alla ripartenza, l'inattesa guerra ci pone dinanzi all'ennesima sfida aggravata dalla grande incertezza a 360°.

La battaglia più dura, che rischia di "metterci definitivamente in ginocchio", è quella che dobbiamo affrontare ogni mattina: burocrazia assurda, tassazione opprimente e costo del lavoro fra i più alti d'Europa.

Ma eccoci ancora qui con il nuovo numero, sperando di portare una ventata di sano ottimismo.

In questo numero ripareremo in modo nuovo e coinvolgente della Valtellina, del suo territorio ricco di storia, dei personaggi sondriesi illustri, delle loro tradizioni culturali e delle varie sfumature dialettali. Seguiranno gli eventi che ci accompagneranno fino all'estate e le "storie curiose", dagli ufo agli animali strani.

Oltre alla consueta distribuzione con ILSOLE24ORE, grazie alle nostre innovative e performanti piattaforme per digital marketing, invieremo il magazine anche a 25.000 indirizzi mail e a 35.000 numeri di cellulari tramite sms profilati e targettizzati in base agli inserzionisti, che ringrazio veramente di cuore per la fiducia.

Incrociando sempre le dita, ci vedremo in edicola, on line e sui cellulari, a fine giugno con il numero speciale sull'estate.

Buona Primavera, buona Pasqua ... e buona Valtellina!

Daniele Galbiati
Amministratore Unico
24H adv srls



SOMMARIO

VOGLIA DI PRIMAVERA

La pasqua e le tradizioni lombarde ... pag.4
Trekking e ciclismo in Valtellina pag. 8

SPECIALE VALTELLINA

Escursione in Valtellina pag. 8

Le eccellenze enogastronomiche .. pag. 18
Cittadini illustri pag. 24
Curiosità dialettali pag. 36
Leggende Valtellinesi pag. 44
EVENTI pag. 50

Voglia di Primavera è un'iniziativa di 24H adv srls - Viale Teodorico, 4 Milano 20149 - Tel. 02/33299401

Editore: 24H adv srls - Direttore responsabile: Daniele Galbiati - direzione@24h-adv.com

Coordinamento editoriale: dottoressa Elena Cappellaro - info@24h-adv.com

Impaginazione e grafica: Leila Stabile - marketing@24h-adv.com

Stampa: Grafiche Salin s.r.l. - www.artigrafichosalin.it

Il Sole 24 Ore non ha partecipato alla realizzazione di questo periodico e non ha responsabilità per il suo contenuto.



Voglia di Primavera

LA PASQUA E LE TRADIZIONI LOMBARDE

4

È difficile staccarsi dalle preoccupazioni che ci raggiungono quotidianamente attraverso la Storia: speravamo di essere sulla via di uscita dalla pandemia, quando la guerra fra Russia e Ucraina ci ha portato dolorosamente a constatare che l'uomo è causa delle disgrazie peggiori.

Eppure, nonostante tutto, la speranza è possibile e doverosa: la resilienza è l'unico mezzo che abbiamo per continuare a impegnarci anche nelle situazioni peggiori. È questo, in fondo, il senso della Pasqua: il trionfo della vita si celebra a partire dall'esperienza della morte, l'evento doloroso e insensato che però non scrive

l'ultima parola sul destino dell'uomo. Quest'anno la Pasqua si celebra una settimana prima del 25 aprile: si tratta quindi di un'occasione propizia per concedersi qualche giorno di vacanza, riscoprendo magari le feste a carattere religioso che non hanno forse la solennità tipica di altre regioni italiane, ma sono comunque sentite.

A **Bormio** la tradizione dei **Pasquali** si perpetua da secoli, rimandando a rituali agricoli e pastorali legati al risveglio della natura. I cinque "reparti" in cui si divide il paese allestiscono ogni anno portantine decorate con elementi pasquali e naturalistici;

le portantine vengono poi portate a spalla fino alla chiesa da giovani che indossano il costume tradizionale, per ricevere la benedizione insieme a un agnellino.

A **Como** il **Santuario del Ss. Crocifisso** accoglie una devozione antichissima, legata al crocifisso che nel 1529 sarebbe stato donato alla chiesetta dell'Annunciata dei Celestini da parte di un gruppo di pellegrini che da Parigi si recavano a Roma. Da allora al crocifisso sono attribuiti poteri taumaturgici, testimoniati da numerosi ex-voto. Il più celebre è la corona fatta realizzare all'indomani della Seconda Guerra Mondiale in segno di ringraziamento perché la città era uscita incolume dal conflitto. Durante i venerdì di quaresima si svolge solennemente il rito della Via Crucis; in occasione della Settimana Santa il crocifisso è esposto in forma solenne su un piccolo calvario dove i fedeli salgono per il bacio di ringra-



ziamento, mentre il Venerdì Santo è portato in processione per le vie della città, sulla quale il Vescovo invoca la benedizione.

Camminare fra spirito e natura

5

La congiuntura fra il caro-carburante e l'arrivo della bella stagione può essere l'occasione per riscoprire il piacere delle camminate o del ciclismo. In Lombardia si snoda un cammino di circa 620 km, detto "Cammino di Sant'Agostino" o "Cammino della Rosa", che traccia un itinerario spirituale collegando Cassago Brianza, Milano e Pavia, località legate al santo vescovo di Ippona. Attraversando sette province, il cammino tocca 50 santuari mariani in un percorso di 26 tappe, alcune delle quali di notevole interesse storico e artistico.

Una particolare gemmazione del



Trekking e ciclismo in Valtellina

La Valtellina è particolarmente ricca di sentieri escursionistici di alta montagna. Il Sentiero Roma, in Val Masino, collega il rifugio Omio e i 2950 m del passo Cameraccio e prevede mediamente tre giorni di percorrenza. L'Alta Via della Valmalenco, percorribile in otto tappe, ha una lunghezza complessiva di 110 km e percorre l'intera catena montuosa della Valmalenco, passando dal gruppo del Disgrazia a quelli del Bernina e dello Scalino. La Gran Via delle Orobie, di 130 km e ad una quota media di 1.800 m, collega Delebio ad Aprica ed è il principale itinerario escursionistico del Parco delle Orobie Valtellinesi. La Valtellina è infine interessata anche dalla Via Alpina e dal Sentiero Italia, uno dei trekking più lunghi del mondo.

La Via dei Terrazzamenti attraversa i vigneti terrazzati e i borghi del versante retico della Valtellina, da Tirano a Morbegno, ad una quota compresa tra i 300 e i 700 metri. Per coloro che sono appassionati di storia, si consigliano la Via Spluga e la Via Bregaglia, entrambi in Valchiavenna. Numerosi sono infine gli itinerari della Prima Guerra Mondiale, tra cui quelli in quota al Passo dello Stelvio e al Passo dell'Ablès in Valfurva.

Vedi Eventi trekking e Bike a pag 56



Generali Italia Agenzia Generale di SONDRIO GARIBALDI



GARANZIA E SICUREZZA
UNA RETE DI AGENZIE
SU TUTTO IL TERRITORIO

Sergio Schena Assicurazioni Sas | Tel. +39 0342 540111 | info@schenagenerali.it
Via De Simoni, 5 - 23100 Sondrio | Fax +39 0342 217400



DAL 1936 OTTANT'ANNI DI AFFIDABILITÀ

Speciale Valtellina

Nelle Alpi Retiche in Val Alpisella, a 2.122 metri di altitudine, sorge l'**Adda**, quarto fiume italiano per lunghezza dopo il Po, l'Adige e il Tevere. Prima di immettersi nel Lario, percorre circa 120 km attraverso la valle che nel 755, in un documento di Carlo Magno, veniva definita "Longobardia vel Vallis Tellina".

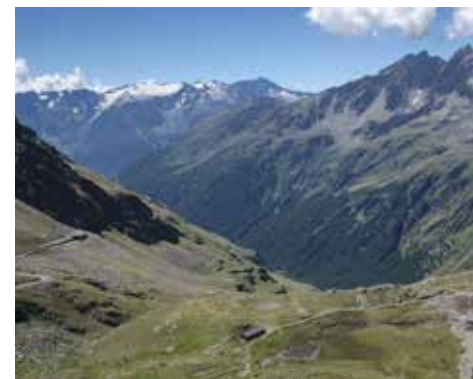
La Valtellina prende il nome dal comune di Teglio, che all'epoca dominava l'alto corso del fiume; tale denominazione era già testimoniata nel VI secolo in un testo di Ennodio, vescovo di Pavia. Assieme alla Valchiavenna, si estende per tutta la provincia di Sondrio; da essa hanno origine numerose valli laterali come la Valmalenco, la Val Masino, la Valle del Bitto, la Val Grosina, la Valfur-

va, la valle di Livigno, mentre la val Poschiavo si trova in Svizzera e alcune valli minori toccano le province di Lecco e di Como. La Valtellina è separata dalle altre valli da montagne come il pizzo **Bernina**, il Piz Zupò, il Gran Zebrù nel gruppo Ortles-Cevedale e il monte **Disgrazia** a cavallo tra val Masino e Valmalenco. A occidente inizia con il **Pian di Spagna**, sviluppandosi quindi in una serie di



bacini chiusi da strozzature che danno accesso alla conca di **Bormio**.

A ovest, attraverso il passo del Fosscagno, si giunge alla conca di **Livigno** e quindi all'Engadina e ai Grigioni; a nord si raggiunge il passo dello Stelvio, che con i suoi 2 758 metri è il più alto d'Italia e il secondo in Europa; a est si sviluppa la Valfurva, che attraverso il passo del Gavia (2621 m) connette Valtellina e valle Camonica. Altri valichi famosi sono il passo San Marco (1 992 m) verso



la val Brembana, l'**Aprica** (1 200 m) verso la val Camonica di Edölo e il passo del Mortirolo (1 852 m) verso la val Camonica.

Le sue particolarità idrogeologiche fanno della Valtellina una località turistica per eccellenza, specialmente per gli appassionati di sci. Livigno ha inoltre il vantaggio di essere porto franco mentre Bormio ha ottime acque termali note sin dall'antichità (Terme di Plinio). Non bisogna poi dimenticare le eccellenze enogastronomiche, dalla **bresaola** al **Bitto** allo **Sforzato**.



SONDRIO

Il capoluogo della provincia, di origini longobarde, appartenne al municipio di Como finché nel 1040 passò alla famiglia dei Capitanei, che edificarono i castelli di San Giorgio, diventato poi **monastero di San Lorenzo**, e **Masegra**; quest'ultimo, che domina la città, è uno dei pochi che non furono smantellati dai Grigioni, poiché apparteneva alla famiglia Salis che lo utilizzava come residenza, ma soprattutto come deposito di vini. Oggi il castello ospita il CAST, ovvero il **Castello delle Storie di Montagna**, un museo che grazie alla tecnologia racconta l'alpinismo



e l'ambiente montano, con particolare riferimento all'arrampicata. Fra gli edifici adibiti al culto si distingue la **Collegiata dei santi Gervasio e Protasio**, una delle più antiche della città, affiancata dalla **Torre Ligariana**. Alle porte della città, su uno sperone roccioso, si erge il **Santuario della Beata Vergine della Sassella**, una costruzione rielaborata a partire



MORBEGNO

Situata alla congiunzione tra il lago di Como e la Valtellina, Morbegno è divisa in due dal torrente Bitto che scende dalla Valgerola ed è famosa, con le valli laterali, per essere la patria del famosissimo formaggio Bitto, protagonista dell'annuale evento, la Mostra del Bitto. Sin dalla prima metà del XIV secolo, la sua posizione favorì scambi e contatti con le comunità del comasco, della pianura padana e della bergamasca, attraverso il Passo S. Marco.

Ricca di storia e arte, annovera tra i suoi monumenti il **Palazzo Malacrida**, definito il più bel palazzo veneziano al di fuori di Venezia per la bellezza dei cicli pittorici, l'atrio in stile Rococò, lo scalone d'onore in marmo e oro e la sontuosità del salone d'onore; completa l'architettura un giardino all'italiana terrazzato su tre piani, dal quale si gode uno spettacolo impressionante. Altrettanto importante è il quattrocentesco **ponte**

da una precedente chiesa, già documentata nel XV secolo. Secondo un progetto di inizio Settecento, il Santuario avrebbe dovuto costituire il punto più alto di un Sacro Monte comprensivo di quindici cappelle disposte lungo la via Valeriana, che a quel tempo collegava la chiesa al centro città; in realtà ne vennero realizzate sei, ma oggi ne esistono soltanto quattro.

Dalla città partono numerose vie da percorrere in bicicletta: il Sentiero Valtellina che corre lungo l'Adda, poi il Sentiero Rusca, che porta in Valmalenco; la **Via dei Terrazzamenti**, che attraverso i vigneti del versante retico, arriva fino a Tirano, toccando anche Montagna in Valtellina con il **Castel Grumello**, patrimonio Fai. Sondrio è anche punto di partenza ideale per dei **Wine Bike Tour**, nonché per passeggiate in città ed escursioni di trekking per scoprire sia il versante delle Alpi Retiche che quello delle Orobie.



Palazzo Malacrida

* **POMPE DI CALORE** *
* **FOTOVOLTAICI** *
* **CALDAIE** *
* **CONDIZIONATORI** *

50%
BONUS CASA

50%
ECOBONUS

65%
ECOBONUS

110%
SUPER BONUS

**SCONTO
IN
FATTURA**

VERGOTTINI
TECNICHE ENERGETICHE 1969 **50°** 2019

di **Ganda**, il primo ponte sull'Adda, ricostruito a fine Settecento dopo un'alluvione che lo aveva fatto crollare.

Nelle vicinanze di Morbegno si può visitare l'**Abbazia di S. Pietro in Valtale**, nel comune di Cosio Valtellino; da non perdere poi una visita alla **Costiera dei Cech**, sul versante retico, ricca di terrazzamenti vitati e di abitati caratteristici.

Morbegno manifesta tutta la sua vivacità in eventi enogastronomici come **Morbegno in Cantina**, un percorso itinerante di degustazione dei vini valtellinesi lungo le vie del centro. Per gli appassionati del ciclismo, sono tanti gli itinerari a disposizione: dal **Sentiero Valtellina** al **Passo San**



Marco. Coloro che preferiscono praticare il trekking trovano itinerari di interesse storico e naturalistico, come la già citata la Via dei Terrazzamenti. Ad Albaredo si può provare la **Fly Emotion**, ossia volare appesi ad un cavo che unisce due versanti della montagna. In Val Tartano si può invece attraversare il **Ponte nel Cielo**, il ponte tibetano più alto d'Europa. Oltre a ciò, non mancano in estate gli itinerari trekking mentre in inverno la zona è una delle più gettonate per gli appassionati di sci alpinismo e ciaspole.



SERVIZI E PRODOTTI PER UFFICI E AZIENDE

EUREKOSTORE



Make or Buy



NOLEGGIO/ VENDITA
MULTIFUNZIONI • STAMPANTI • PLOTTER

Numero Verde
800-097715

Via Giani 31, 23027 Samolaco SO
info@eurekostore.it • **www.eurekostore.it**

SONDRIO - LECCO - COMO - MILANO



IDEAL
GUSTO CAFFÉ

www.caffeideal.com



Santuario della Beata Vergine

TIRANO

A un passo dal confine svizzero c'è Tirano, una delle città più suggestive di tutta la Valtellina. Qui sorge il Santuario della Madonna di Tirano, edificato nel luogo dove nel 1504 la Madonna apparve al beato Mario Omodei promettendo la cessazione dell'epidemia di peste. La Basilica, uno dei più importanti esempi del Rinascimento in Valtellina, è meta di arrivo del Cammino mariano delle Alpi. Sulla piazza della Basilica si affaccia il Museo Etnografico Tirane-
se, che documenta l'economia del mondo contadino con le ricostruzioni degli ambienti caratteristici quali la cucina, la camera da letto e le botteghe degli artigiani. Una sala è dedicata ai paramenti sacri donati al santuario della Madonna di Tirano nel 1636.

Da uno sperone di roccia sovrastan-

te la cittadina si può ammirare la chiesetta di Santa Perpetua, antico xenodochio (ospizio gratuito per forestieri e pellegrini) con affreschi medievali. Poco più avanti, invece, sorge la chiesa di San Rocco. Nel centro storico sono conservati i resti delle mura sforzesche con le porte Bormina, Milanese e Poschiavina, il castello di Santa Maria, il campanile della parrocchiale di S. Martino e numerosi edifici nobiliari.



Tirano è la città di partenza del viaggio a bordo del famoso **Trenino Rosso del Bernina**, patrimonio UNESCO, il quale giunge fino a St. Moritz in Svizzera. A Grosio è di rigore la **visita al Parco delle Incisioni Rupestri** che ospita al suo interno la **Rupe Magna**, una delle più grandi rocce incise sulle Alpi.

CHIAVENNA

Quasi a ridosso del confine svizzero, attraversata dal fiume Mera, si trova Chiavenna; di probabile origine etrusca, fu stazione romana e un importante punto di scambio fra l'Italia e il resto dell'Europa. L'attraversamento del **ponte sul Mera** immette nel centro storico, dove si trovano



alcuni dei più importanti palazzi storici della Valtellina, come il **Palazzo Vertemate**, una delle più prestigiose dimore cinquecentesche della Lombardia. Importanti sono anche il palazzo dei conti Balbiani (XV sec.), palazzo Salis, palazzo Pestalozzi e Palazzo Pretorio (XVI sec.).

La **Collegiata di S. Lorenzo** con il fonte battesimale ospita il Museo del Tesoro, dove si conserva la cosiddetta "Pace", una coperta di evangelario del XI secolo in oro sbalzato, gemme, perle e smalti. Altri musei interessanti sono la Galleria Storica dei Pompieri e il Mulino Moro di Bottone-
ra, la più importante testimonianza della tradizione artigianale di Chiavenna.

Nel comune di Piuro si trovano le **Cascate dell'Acquafraggia**, menzionate e apprezzate da Leonardo da Vinci durante il suo viaggio in Valtellina, tanto da essere consi-



Palazzo Vertemate



derate il monumento naturale più della Valchiavenna. Piuro è famosa anche per i suoi scavi archeologici, essendo stata protagonista della frana del 1618 che distrusse il borgo, seppellendolo completamente; per tale motivo è denominata "Pompei delle Alpi".

Meritano inoltre una visita due importanti riserve naturali: il **Parco delle Marmitte dei Giganti**, caratterizzato da grandi e profonde buche dalle forme più strane scavate nei sassi dall'azione erosiva dell'acqua e la **Riserva del Pian di Spagna**, un'ampia area umida di interesse naturalistico con la presenza di numerose specie di uccelli migratori.



**"AL SERVIZIO PER MANTENERE
LE TUE ATTREZZATURE SEMPRE EFFICIENTI."**





Via Valeriana 103A, Traona (SO) - 23019, Italy
 +39 0342 590138 / +39 3497342876
valtservice@libero.it
www.valtservice.it





Le Eccellenze enogastronomiche

I PRODOTTI TIPICI

BRESAOLA DELLA VALTELLINA IGP

Leggera, appetitosa e genuina: la Bresaola è tra i prodotti simbolo della Valtellina e si ottiene attraverso il metodo di conservazione della carne mediante salatura ed essiccamento. Il clima caratteristico della Valtellina con l'aria fresca e tersa che discende dalle Alpi è il principale segreto che rende la Bresaola un prodotto unico e inimitabile.

E' un alimento povero di grassi e ricco di proteine, ideale per gli sportivi, da gustare al naturale, adatto anche in cucina alla creazione di

fantasiose ricette e piatti raffinati. SUL BLOG AMOLAVALTELLINA LE 10 REGOLE D'ORO PER ASSAPORARE AL MEGLIO LA BRESAOLA

MELE DI VALTELLINA IGP

Tra i prodotti tipici della Valtellina non possono mancare le **mele**; sebbene la quantità prodotta sia limitata, questa è di grandissima qualità e a basso impatto ambientale. Le mele crescono e maturano naturalmente riscaldate dal sole e accarezzate dal vento negli avvallamenti di mezza costa, ad una quota compresa fra i 200 e i 900 metri di altitudine.

Le varietà delle mele della Valtellina IGP sono: la Stark Delicious, di colore rosso brillante, molto croccante e aromatica; la Golden Delicious con un gusto dolce e aromatico; la mela estiva Gala, dolce, molto succosa e matura a Ferragosto.



FORMAGGI DOP DELLA VALTELLINA

La Valtellina vanta una secolare tradizione casearia che ha conservato fino ad oggi la tipicità e la genuinità dei suoi formaggi. Dagli alpeggi, dove gli animali pascolano liberi, nascono prodotti unici come il Bitto e il Valtellina Casera a marchio DOP.



Maggengo®
Valtellina s.r.l.

Logos: CASIFICIO PREZIOSA Morrelli Soriate, Cooperativa Italiana Catering, Qualitaly, Favola Viva, lacarta, Fresh Quality.

Cooperativa Italiana Catering
www.coopitcatering.com

Propone prodotti che possano soddisfare le esigenze dei nostri clienti, avendo cura di consigliarli nelle loro scelte potendo contare su una grande varietà dal nostro assortimento.

Ampia selezione di formaggi di provenienza locale.

LO SCOIATTOLO

RISTORANTE

Ristorante Lo Scoiattolo
In Valmalenco,
nel cuore della Valtellina,
da oltre 40 anni propone
un'ampia scelta di
raffinati piatti della tradizione locale,
in un caloroso ambiente familiare.



Il Bitto, le cui origini risalgono ai Celti, viene prodotto durante la stagione estiva sui pascoli d'alta quota: un formaggio a latte crudo che racchiude in sé i profumi dell'alpeggio e la cui stagionatura può protrarsi fino a 10 anni! Il Valtellina Casera, prodotto tutto l'anno nel fondo-valle, è un formaggio semigrasso ottimo sia giovane che stagionato e ingrediente fondamentale dei piatti della tradizione valtellinese come pizzoccheri o sciatt.

VINI DELLA VALTELLINA DOC E DOCG

La Valtellina è, fin dai tempi dei Romani, terra di viti e vino. Lungo lo straordinario sistema terrazzato con oltre 2500 km di muretti a secco che corrono lungo il versante retico della Valtellina nascono i grandi vini della Valtellina; questi nascono da uve nebbiolo e hanno una grande personalità.

Fra i DOCG da non perdere lo Sforzato (o Sfursat), un passito rosso secco o il Valtellina Superiore, prodotto con le uve dell'area compresa tra Berbenno di Valtellina e Tirano, suddiviso nelle cinque sotto denominazioni Maroggia, Sassella, Grumello, Inferno e Valgella.

Da provare anche il Rosso di Valtellina DOC di pronta beva così come l'Alpi Retiche IGP che include vini rossi, rosati, bianchi, frizzanti, passiti, novelli e da vendemmia tardiva e



che presenta una gamma che offre interessanti opzioni.

PIZZOCCHERI DELLA VALTELLINA IGP

Il simbolo della cucina valtellinese è rappresentato sicuramente dai pizzoccheri, piatto della tradizione contadina. Gli ingredienti? Farina nera di grano saraceno e bianca. La pasta ricavata, di colore scuro, viene lavorata fino ad ottenere delle tagliatelle che poi sono cotte con verze e patate e, infine, condite generosamente con burro d'alpe e formaggio locale. Secondo la ricetta originale dell'Accademia del Pizzocchero di Teglio sono servite con una spruzzata di pepe.



ALTRI PRODOTTI TIPICI DELLA VALTELLINA

L'offerta enogastronomica della Valtellina non si esaurisce solo con i prodotti a marchio DOP e IGP. Da menzionare il miele di Valtellina: di rododendro, di castagno, di tiglio, di millefiori di alta montagna o di acacia, c'è n'è per tutti i gusti! In provincia di Sondrio oggi operano circa 350 apicoltori con 6000 alveari, per una produzione annua media di circa 780 quintali.

Un altro prodotto tipico è il **pane di segale**, un cereale che si presume fosse noto in Valtellina già nel periodo compreso tra l'Età del Rame e l'Età del Bronzo e la cui coltivazione fu praticata in Valtellina per molti secoli, grazie alla particolare adattabilità di questa pianta ai climi freddi, agli sbalzi termici e ai terreni poveri. Oggi riscuote sempre più successo il progetto Segale 100% Valtellina, con il quale numerosi panifici della provincia di Sondrio producono pane con farina di segale originaria esclusivamente della Valtellina e trattata senza l'uso di fitofarmaci: un prodotto genuino e autentico a km0.

E poi la **pesteda**, un condimento aromatico tipico di Grosio, la Bisciola, il dolce caratteristico della Valtellina che nel 2013 ha ottenuto



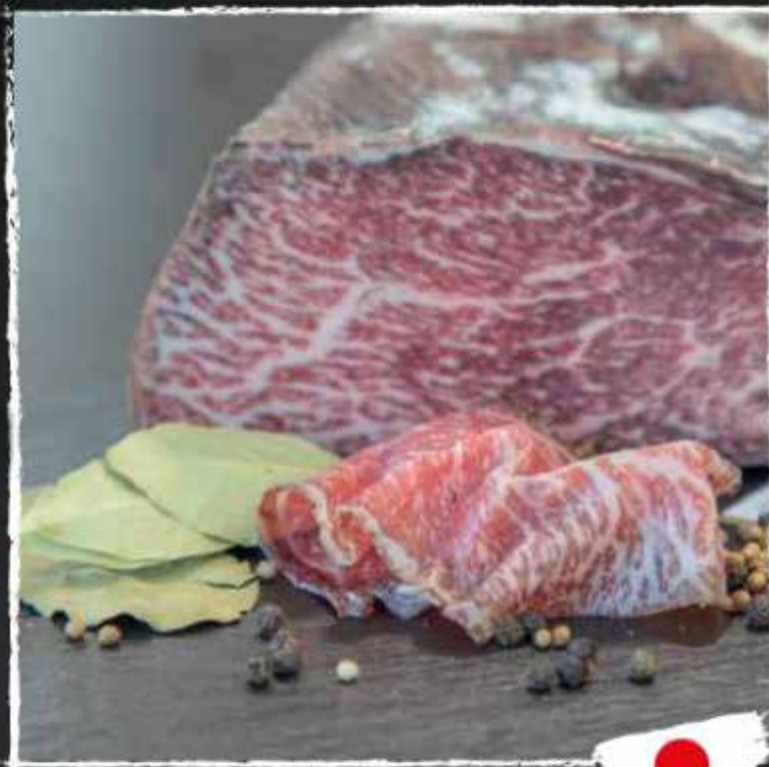
il Marchio Collettivo Geografico, senza dimenticare una serie di altri prodotti che hanno ottenuto questo marchio: il latte di Valtellina, lo Scimudin, un formaggio dal sapore delicato e fresco di latte, il prosciutto fiocco e il fungo porcino della tradizione valtellinese.

Tra le eccellenze enogastronomiche della provincia di Sondrio, non può mancare poi il violino di capra, un salume tipico della Valchiavenna, dall'aspetto asciutto ma morbido e pastoso al gusto e la cui stagionatura avviene ancora nei caratteristici **Crotti della Valchiavenna**.

Da menzionare infine anche le ottime birre artigianali che ampliano ulteriormente l'offerta enogastronomica della Valtellina e l'offerta di digestivi, grappe e amari, tra cui l'amaro Braulio che nasce e viene prodotto a Bormio.

BrisVal

Bresaole di carni pregiate



BRESAOLA DI WAGYU A5

Prodotta con carne originale giapponese

info@brisval.it

www.brisval.it

+39 338/8110278 - +39 335/5660149



Cittadini Illustri

DI SONDRIO E PROVINCIA

Cittadini che si sono distinti in diversi ambiti, santi, imprenditori, eroi e atleti: sono molte le persone che nel corso della storia hanno contribuito a far crescere le comunità in cui sono vissute. Sondrio e le sue valli non fanno eccezione, come dimostrano le onorificenze ricevute recentemente da parte delle più alte autorità dello Stato. Alcuni hanno lasciato un segno che li rende indimenticabili.

“Pane e Signore”: il lascito di San Luigi Guanella

Se è vero che “non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”, don Luigi Guanella, per non sbagliare, li elargiva entrambi. “Pane e Signore” è ancor oggi il principio ispiratore della Congregazione dei Servi della Carità, attivi ovunque al mondo esistano poveri e disabili da soccorrere.

“Iddio Padre è ricco come un mare,



che quante acque riceve tante ne sparge alla terra e non diminuisce mai. Iddio Padre premia te dei servizi che gli presti e ti guarda con amorevolezza, come se non avesse a pensare che a te solo. In ciò rassomiglia al sole, il quale sta nel mezzo del cielo e manda la sua luce e il suo calore tanto al monte che al piano, allo scoglio come al mare, e guarda a tutti e nello stesso tempo rivolge i suoi raggi a te, come se non avesse a provvedere che a te solo”.

Nato a **Francisio di Campodolcino** nel 1842, don Luigi Guanella studiò nel collegio Gallio di Como, nei seminari diocesani e ricevette l'ordinazione sacerdotale nel 1866. Dal 1866 al 1875 svolse il suo ministero a Prosto, in Valchiavenna, e a Savogno. Qui conobbe **don Bosco**, con il quale collaborò per alcuni anni. Successivamente fu parroco in diversi paesi di Valtellina, finché approdò a **Pianello del Lario**.

I SUCCESSI DI MIRIAM TIRINZONI

Dalla consulenza finanziaria all'energia fino...all'alta moda

Nel 2005, spinta dal suo profondo spirito imprenditoriale, **MIRIAM TIRINZONI** costituisce la **MT CONSULTING** azienda che opera nel campo della finanza agevolata e straordinaria.

L'azienda cresce rapidamente riuscendo da subito ad intrattenere rapporti con Regione Lombardia, Ministeri, Enti ed Istituzioni per il fund raising, il finanziamento in forma agevolata ed ordinaria di progetti innovativi di sviluppo aziendale. Le tematiche maggiormente trattate riguardano la ricerca, lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione, unitamente al finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali come i “contributi a fondo perso” per le start up, per i brevetti e per i progetti di sviluppo e di riqualificazione aziendale. Ulteriori info: www.mt-consulting.it

Nel 2017 Miriam Tirinzoni mette un piede anche nell'energia e costituisce una **E.S.Co Energie Alternative d'Italia** che si occupa di promuovere l'efficienza energetica, le energie rinnovabili ed il miglioramento ambientale. Ulteriori info: www.risparmio-energia.eu

Ma non si ferma qui! Infatti nel 2021 Miriam Tirinzoni si dedica alla sua grande passione: la moda ed il fashion. Come si arriva dalla montagna alle passerelle internazionali dell'Alta Moda? Miriam Tirinzoni sorride con la sua solita energia positiva ed asserisce, “dopo aver registrato il marchio **Miriam Tirinzoni**, ho lanciato una collezione di alta moda costituita da pezzi unici ispirati al gusto di dive del passato. Forse perché sono abiti classici, eleganti, ricercati e realizzati in “pezzi unici” sono subito stata notata nel mondo della moda. La ricerca di stoffe pregiate e la realizzazione di manifatture personalizzate e su misura solo Made in Italy, mi hanno permesso di portare il brand alle più alte passerelle internazionali”.

“Sono stata nel 2022 a Venezia sul red carpet vestendo l'attrice Manuela Arcuri al Festival del Cinema di Venezia, ho sfilato a Dubai per EXPO2020 dove ho pure ricevuto un premio come Miglior Stilista Emergente d'Italia presso il Fairmont all'interno del Bistrot90”, premiazione consecutiva a quelle di altri nomi come Armani, Balenciaga e Furstenberg.

Infine ho partecipato a numerosi eventi e sfilate in grandi capitali della moda come Milano, Roma, Venezia, Lugano e Dubai.

Ulteriori info: www.miriamtirinzoni.it, il tutto con grande umiltà, impegno, lavoro e dedizione che sono la chiave di ogni successo in tutti i campi.




**MIRIAM
TIRINZONI**

Qui rilevò un ospizio gestito da alcune suore, tra le quali **Marcellina Bosatta** e la sorella **Chiara**, in seguito dichiarata beata, e nel 1886 vi fondò la comunità monastica che prese il nome di Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza, riunita nella "Casa della Divina Provvidenza". Questa si sviluppò rapidamente e diede origine alla comunità maschile che prese il nome di **Congregazione dei Servi della Carità**, sostenuta fra gli altri dal beato Andrea Carlo Ferrari. L'opera si estese in Italia e all'estero, in Svizzera e negli Stati Uniti d'America.

Don Guanella morì il 24 ottobre 1915 ed è stato proclamato santo da Be-



nedetto XVI nel 2011. Oggi la sua eredità più preziosa è la Congregazione che porta il suo nome e si considera una grande famiglia.

Carlo Besta, i feriti in guerra e la neurologia

Il nome del medico Carlo Besta è legato alla neurologia. Nato a Sondrio nel 1876 da Maria Morelli e Bartolomeo, medico condotto di Teglio, iniziò gli studi universitari presso l'Università di Pavia dove nel 1900 conseguì la laurea in Medicina e Chirurgia con una tesi dal titolo "I riflessi nei bambini affetti da elmintiasi". Negli anni successivi svolse l'attività di medico condotto in Valtellina e in altre città, finché nel 1907 ottenne la libera docenza in Clinica delle malattie nervose e mentali presso l'**Università di Padova**, dove compì studi anatomici e sperimentali che gli diedero notorietà anche all'estero.

Con lo scoppio della prima guerra mondiale, Besta fu chiamato a dirigere l'**Ospedale Militare di S. Ambrogio a Milano** con il grado di Maggiore medico dell'esercito e consulente



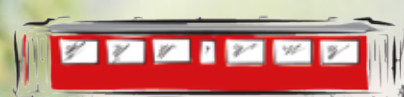
neurologo. Durante il conflitto fondò il Centro Neurochirurgico della Guastalla, dedicato allo studio e al trattamento dei cerebrolesi in battaglia, i quali offrivano ampio materiale sperimentale per la ricerca fisiopatologica cerebrale umana. Grazie al suo impegno, fu trasferito presso l'Università degli Studi di Milano quale Ordinario di Clinica delle malattie nervose e mentali. Nel 1932, dopo una visita del sovrano, fondò l'**Istituto Neurologico Vittorio Emanuele III**, che poi allargò l'attività ai traumatizzati nervosi del lavoro e ai malati organici del sistema nervoso; nel 1950, dieci anni dopo la sua morte, l'istituto ha preso il suo nome.

La sua attività di ricerca si rivolse in particolare allo studio dell'epilessia, dei traumi cerebrali e dei tumori. I traumi provocati dalla guerra furono per lui un campo privilegiato di osservazione, specialmente per quanto riguarda la correlazione fra



26





LA GRAZIA

VITICOLTURA EROICA

INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE PER VINI VALTELLINESI DI QUALITÀ

I VINI EROICI LA GRAZIA
L'Azienda Agricola La Grazia della famiglia Oberti produce vini di pregio in Valtellina, definita eroica in virtù dei sacrifici richiesti per la cura e coltivazione dei vigneti sui terrazzamenti locali. Piccole produzioni di viticoltura di montagna che danno vita a vini tipici valtellinesi, vini bianchi, spumanti e rosé capaci di distinguersi per qualità e innovazione.

LA GRAZIA S.r.l. Società Agricola
Via Del Progresso n. 7 - 23037 Tirano (SO) - TEL. +39 348 6707071 - info@lagrazia.eu - www.lagrazia.eu

alcune lesioni e la conseguente riduzione delle attività motorie volontarie. Purtroppo, queste osservazioni sono conservate solo parzialmente, ma hanno notevolmente contribuito alla comprensione della struttura encefalica.

Deborah Compagnoni

Negli anni '90 ha fatto appassionare l'Italia con le sue imprese sportive. Nata a Bormio nel 1970, Deborah Compagnoni è stata la prima sciatrice italiana a vincere una medaglia d'oro in tre diverse edizioni dei Giochi olimpici invernali. Nelle gare singole ha ottenuto sedici vittorie in Coppa del Mondo, tre medaglie d'oro olimpiche e tre medaglie d'oro iridate per un totale di **22 vittorie**. Ha conquistato anche una Coppa del Mondo di slalom gigante. E' stata alfiere della squadra italiana durante la cerimonia di apertura dei XVII Giochi olimpici invernali di Lilleham-



mer 1994 e tedororo all'apertura dei XX Giochi Olimpici invernali a Torino nel 2006.

Ha esordito in campo internazionale a quindici anni nei Mondiali juniores di Bad Kleinkirchheim, vincendo la medaglia di bronzo nella discesa libera; l'anno dopo ha ottenuto il primo piazzamento in Coppa del Mondo, mentre ai Campionati italiani del 1989 ha conseguito la medaglia d'oro in tutte e **quattro le specialità** in programma (discesa libera, supergigante, slalom gigante e slalom speciale). Nei Giochi olimpici invernali ad Albertville nel 1992 ha vinto la medaglia d'oro nel supergigante, ma il giorno seguente, mentre disputava una gara, ha subito uno dei numerosi incidenti che ne hanno segnato la carriera. Il periodo migliore della sua carriera è stato fra il 1994 e il 1998, affermandosi nello slalom e vincendo tutti i trofei olimpici e mondiali: nella stagione 1997-1998 ha ottenuto **nove vittorie consecutive**. Nel 1998, ultimo anno della sua carriera, si è confermata campionessa olimpica nello slalom gigante, ha ottenuto la medaglia d'argento nello slalom speciale e ha vinto quattro slalom giganti in Coppa del Mondo, concludendo la carriera a Bormio. Dopo il ritiro dalle gare, nel 2002 ha fondato a Bormio l'associazione filantropica **Sciare per la vita**, dedicata alla lotta contro la **leucemia**.

Altri Personaggi Illustri

Giuseppe Piazzi e la scoperta di Cerere

La storia della Chiesa è ricca di persone che esercitarono la scienza come una delle più alte manifestazioni dello spirito. Il nome di **Giuseppe Piazzi**, nato 16 luglio 1746 a Ponte in Valtellina, è legato alle scoperte astronomiche svolte a Napoli e a Palermo. Entrato nell'Ordine dei Teatini, fu ordinato sacerdote; nei collegi dell'ordine studiò matematica e astronomia. Nel 1781 Piazzi fu chiamato alla cattedra di calcolo sublime della **Reale Accademia degli Studi** di Palermo; in seguito ebbe la sovrintendenza della costruzione degli **osservatori astronomici** di Napoli e Palermo. Proprio nell'osserva-

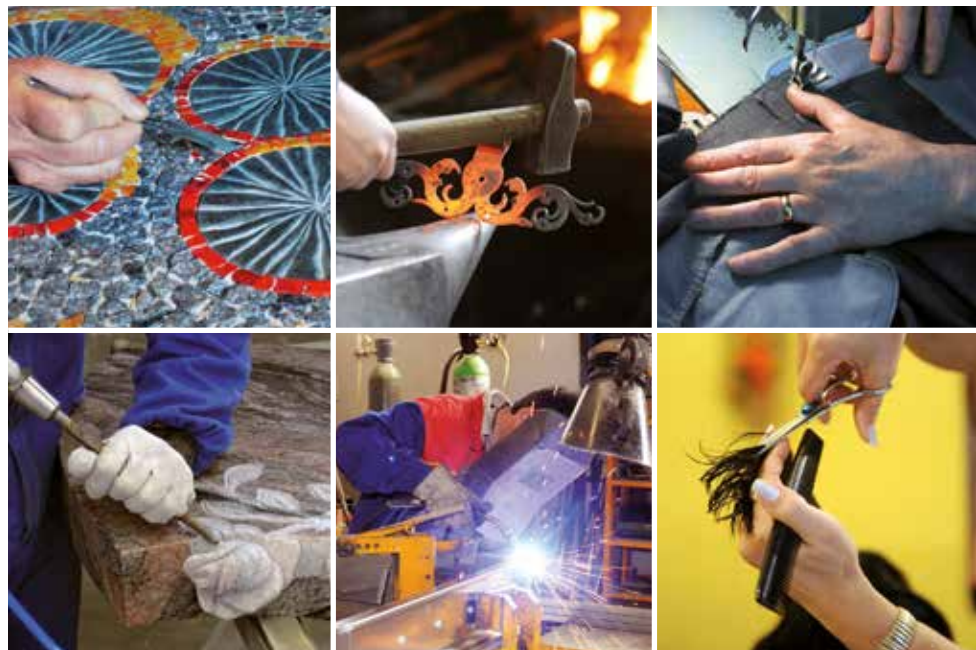


torio di Palermo, nel 1801 scoprì il pianeta **Cerere**.

Giovanni Bertacchi, poeta anarchico

Chiavenna è la città natale del poeta Giovanni Bertacchi, nato nel 1869. Il poeta, nel quale sono evidenti le influenze di Carducci e Pascoli, divenne famoso per i suoi studi danteschi e per il Canzoniere delle Alpi. Notevole però fu il suo impegno politico e civile, che lo portò a rifugiarsi in Svizzera in seguito ai moti sociali del 1898, ma ancor più a rinunciare all'insegnamento universitario in epoca fascista.





NOVITÀ 2022

Con il DATACENTER nuovi servizi per Imprese e Professionisti.

Per la protezione dei dati.

Servizi di hosting e housing, backup remoto
e soluzioni di disaster recovery.

Sicurezza - Continuità - Avanguardia.

Per informazioni: unidata.srl@artigiani.sondrio.it

www.artigiani.sondrio.it



La Valtellina, una terra operosa e laboriosa.

In Valtellina il tessuto imprenditoriale rappresenta
una ricchezza e un valore.

Confartigianato Imprese Sondrio è orgogliosa
di rappresentare le micro, piccole e medie imprese
di questo territorio.

**NON SEMPLICI FORNITORI O CONSULENTI
MA PARTNERS**

LA NOSTRA PRESENZA SUL TERRITORIO

SONDRIO

Largo Dell'artigianato, 1 - 0342 514343 - info@artigiani.sondrio.it

GROSIO

ua.grosio@artigiani.sondrio.it
Via Alfieri, 2 - 0342 847222

CHIAVENNA

ua.chiavenna@artigiani.sondrio.it
Via De Giambattista, 2 - 0343 32850

BORMIO

ua.bormio@artigiani.sondrio.it
Via Roma, 131/A - 0342 910401

MORBEGNO

ua.morbegno@artigiani.sondrio.it
Via V Alpini, 111/A - 0342612726

LIVIGNO

ua.livigno@artigiani.sondrio.it
Via dala Gesa - 0342 997222

TIRANO

ua.tirano@artigiani.sondrio.it
Via S. Giuseppe, 6 - 0342 701120



LA LEGGENDA DI TREPALLE

Con i suoi 2.069 metri di altitudine, Trepalle è il paesino abitato più alto d'Europa; vi si arriva da Livigno attraverso una strada e un sentiero panoramico che passa attraverso la Val Tort, per giungere alla località di **Eira**, situata a 2.172 m sopra il livello del mare. In questo luogo isolato, completamente immerso nella natura, nel **1956 si è registrata la temperatura di -41°**, la più bassa della storia in Italia prima del 2013, quando è stata superata dai -49,6° di Fradusta, sulle Pale di San Martino.

Difficile immaginare come fosse la vita agli **inizi del XX secolo**, quando non c'era la corrente elettrica, il telefono, il riscaldamento, e il paese in inverno rimaneva isolato per mesi con temperature costantemente attorno ai -30°. I circa 200 abitanti del

paese, sparpagliati in frazioni diverse, non avevano nemmeno l'assistenza medica, dato che il medico di Livigno era esonerato dall'obbligo di assistenza a Trepalle nei mesi di dicembre a gennaio. Qui entra in scena il milanese don

Alessandro Parenti, uno di quei preti "altolocati", per usare l'espressione che padre Pino Puglisi riferiva a se stesso quando nel 1970 era stato inviato per punizione a Godriano. Don Parenti era altolocato come don Lorenzo Milani, suo amico, che forse per ragioni analoghe era stato inviato a Barbiana. Non si sa se don Parenti fosse stato inviato a Trepalle nel 1929 perché era un giovane prete appena ordinato; il presbitero, proveniente dalla pianura, pensò: "O crepi di solitudine o ti fai un nido. Mi sono fatto un nido e ho tenuto duro".

Il suo nido diventò sempre più accogliente, non solo per sé, ma anche



per gli abitanti del paese. Iniziando dal proprio ministero, don Parenti **fece ingrandire la chiesa** e la canonica per assicurare le celebrazioni e la catechesi, ma anche l'asilo e la scuola elementare.

Negli anni successivi, si spese per

33

Lungolinigno
LUNGOLIVIGNO
HOTEL&FASHION

IDRAULICA
MENATTI

**Per difenderti
dal caro bolletta
apri le porte
all'efficienza energetica**

Affidati ai professionisti
e scegli **sistemi efficienti**
per la climatizzazione
invernale ed estiva
autoproducendo energia



0342 492371 | www.idraulicamenatti.it | info@idraulicamenatti.it | [f](#) [@](#)

NASTRO ADESIVO DA IMBALLO NEUTRO O PERSONALIZZATO

*Ad ognuno
il suo colore*



Via Giani 31, 23027 Samolaco SO
info@eurekostore.it • www.eurekostore.it



portare anche in alta montagna i **benefici del progresso**. Sfruttando la condizione di zona extradoganale, costituì una società per la gestione del distributore di benzina, acquistato nel 1953 di seconda mano, e la cooperativa di consumo. Nel 1936, con il suo ingegno, riuscì a illuminare la canonica e altri edifici: dapprima solo in estate, facendo lavorare una turbina ad acqua, e poi tutto l'anno, usando un motore a scoppio. Tramite le sue conoscenze, sollecitò l'allacciamento della linea telefonica nel 1948, l'apertura invernale della strada del Foscagno nel 1951 e l'acquedotto nel 1958. Nella sua azione pastorale, si trovò anche a difendere persone finite nei guai con la giustizia a causa del contrabbando di sigarette, sostenendo in modo poco ortodosso che i confini fra gli Stati non siano opera di Dio e quindi non sia peccato violarli.

Vent'anni dopo, nel 1948, **Giovanni-no Guareschi** scrisse per "Valtellina e Val Chiavenna":

"Nel ritorno è necessario fermarsi a Trepalle che è (fra i paesi d'Europa abitati tutto l'anno) il più alto. Al centro di Trepalle (500 anime) sorge il più bel monumento della Valtellina: don Alessandro Parenti con la sua scuola e la sua chiesa che sono le più alte d'Europa (2.100 metri). E le ha tirate su lui, assieme all'asilo per i più pic-

colini. [...] E io vi dico di andare a far visita a don Parenti, presidente della repubblica extradoganale di Trepalle. E lassù da 20 anni, è secco e solido e, quando parla, gesticola e urla"

Nell'estate di quell'anno il celebre scrittore visitò Trepalle e rimase molto colpito da quello che vide e sentì, tanto da dedicare a **Trebillie** la prima storia di "Gente così", comparsa su "Candido" il 10 ottobre 1948. Nel paese, composto da poche case in cima a un monte, insieme al sindaco Giusà e il contrabbandiere Giàn c'era l'arciprete, che pareva proprio don Parenti. L'energia del parroco nel risolvere le cose materiali, la sua carità e la sensibilità mistica ispirarono Guareschi nello scrivere le **avventure di don Camillo in "Mondo Piccolo"**, in particolare nelle pagine di "Storie dell'esilio e del ritorno".



Curiosità Dialettali

LA RICERCA DI PIETRO MONTI



“Il dialetto di Valtellina, copioso e importante sopra gli altri, e meno alterato, perché fin verso la fine del secolo passato, la valle, sotto la Signoria dei Grigioni, senza buone strade e scuole, retta da barbare leggi, non amica ai forestieri, visse quasi divisa dal mondo. [...] I Valtellini hanno voci pur usate nel Tirolo italiano, o in quel di Brescia e di Bergamo, popoli di cui toccano i confini.”

Così si esprimeva Pietro Monti nel 1845, nel suo Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como. Il dialetto valtellinese, parlato da Sondrio a Tirano e Morbegno, fa parte dei dialetti lombardi occidentali; spostandosi dal capoluogo, nella zona di Morbegno e della bassa Valtellina, emergono influssi del dialetto comasco e chiavennasco, mentre verso Tirano si incontrano forme tipiche del lombardo orientale. Nelle valli laterali è presente anche l'influsso del romancio, mutuato dalla Svizzera. Osservava ancora Monti:

“Nel mercato di Sondrio, i Valtellini stessi poco intendono del parlare de' paesani d'Albosaggia e di Montagna; i Bormiesi poco di quel di Livigno, quando questi favellano da soli, valendosi di voci del dialetto della lingua romanza.”



vetro 
EVOLUTION s.r.l

Realizziamo su misura

- PARAPETTI
- BOX DOCCIA
- SCALE IN VETRO
- PORTE A BATTENTE E SCORREVOLI
- PENSILINE E COPERTURE

trasparenza
eleganza
design

Via Bartolomeo Colleoni, 2 - 24060 Gorlago (BG)
Via Statale, 471 23013 Cosio Valtellino (SO)
Tel. 035.320.336 - 0342.635.42
info@vetrogevolution.com

www.vetrogevolution.com



vetro 
s.r.l

VETRATE ISOLANTI CERTIFICATE
DI OGNI TIPO E MISURA FINO A 6000x3210 

Una
vetreria
in continua
evoluzione

Via Statale 471
23013 Cosio Valtellino (SO)
Tel. 0342 635.421 - Fax. 0342 636.465
info@vetrog.it

www.vetrog.com





IL FIGLIOL PRODIGO

A dimostrazione, tradusse la parabola del Figliol Prodigo nelle varianti di cui si riportano alcuni incipit:

• **L'Abriga:** An òm al gh'ava dù fiöi. Al pü giòan, al dis al pai: "pai, dam sübit la part da roba ca ma spèta". Ilóra al pai al diuit la sustanza tra i du fiöi. Póch dî dopu, al fiól pü giòan, ramat scià li söi robi, al partiss an paes luntà e ilò al mangia fò tüt an bagórdi.

• **Semogo:** On cert omen l'è abò doeui marcc. El plo giòen l'è dît al se mosc: "pa, dem la mia part, che me vegn. El mosc l'è feitla division de la roba ai figliol. E d'igliè a pocch dî el marcc plo giòen l'è metò tot insèma, el s'è metò in viagg, l'è gi in on paès lontan, in do alò l'è starlazzè fora la soa roba, col fèr chetiva vita.

• **Tej:** Un òm el gh'ha avüt dü s'ciet. El piü piscén el gh'ha dîcc al pà: "Pà, dem el cò de la ruba che 'm tuca!". E 'l gh'ha spartit sù a lur la roba. E miga dopu tancc dî, ramat scià tüt,

el s'ciet piü piscén l'è fùgit ni paes luntà, e gliò l'ha majat el facc sö cul viv a l'ingranda e da purscièl.

• **Muntagna:** Un cert òm al gh'ha abüt dü fiö. El ciü piscén de 'sti dü l'ha dîcc al pà: "Dèm la ròba che me ven!". El pà al gh'ha dacc quel che ghe pertucava de sò parti. Da ilò a poch dî, ramat scià tücc i robi che 'l gh'aveva, el ciü giuven l'è andacc per i pais lontan, e a fà la baraca l'ha majati in poch temp tüt el facc sò.



REMBRANDT

• **Albusagia:** In òm al gh'eva du fioi. El piü pisen al gh'ha dîcc al pai: "Dem la mia part de quel ch'um vee del fat mè!" E lü l'ha facc la divisiù in tancc culundèi de la roba. E dailò a poch dî, ul fiöl piü pisen l'ha tucc el fat sò, e pò l'è caminat ja luntà en gliün pais, e l'ha facc andà iscì cun tüt li cumpagnii cativi a l'usteria.

• **Livigno:** On cert om l'aa doi marc. El plo scion de sti dui marc l'aa dît al sé pà: "pà, dem la part de la so stanza ch'el ma vèn. E el gi àa dèit a ognòn la soa part. E di già a poch dî, el figliol plò scion l'aa metò in-sema tota la soa roba, e l'ara scii in on paès de lonc, e i già l'aa fèit ir tot al sèe col viver da poch de bon.



• **Gros:** Al gh'è stacc un òmen che 'l gh'eva doi matèi; Al piü piscén l'ha dîcc al pà: "Pà, dèm la mia part de quel che el' me tóca!". E lu al gh'ha parti fo la roba. Dopo un po de temp, al piü giòen l'ha ramascià tut quel che 'l gh'eva e pé l'è andacc int en paès luntàn e ilò l'ha maià fo tut al se coo, a viver iscì de l'ingera e andar a badènt.

PIATEDA (SO)
Via Guicciardi, 2
tel. 0342 370650

DONGO (CO)
Via G.P. Matteri, 60
tel. 0344 040127

ROGOLO (SO)
Via alla Stazione, 35
Tel. 0342 603533

CADENAZZO (CH)
Via delle Industrie, 18
Tel. 0218582121

www.pneumaticivaltellina.com

CENTRO SERVIZI

Pneumatici Valtellina Suisse
CADENAZZO (CH)

CENTRO SERVIZI

Pneumatici Valtellina
PIATEDA - DONGO - ROGOLO - CADENAZZO (CH)

— PNEUMATICI —

— MECCANICA —

— REVISIONI —

Tutto creato su misura per le vostre esigenze



FERRÈ ANTONIO

Falegnameria d'interni

- CUCINE • TAVERNE • MOBILI MODERNI E RUSTICI •
- PAVIMENTI • RIVESTIMENTI •



Gordona (So) - Via Barona, 12
Cell. 346 6963850 - Tel. 0343 41083 - info@faf-arredi
www.faf-arredi.com

IL DIALETTO AL GIORNO D'OGGI

Oggi la parabola si tradurrebbe in modo ancora diverso. Il sito del dialetto di Albosaggia (Dialetto di Albosaggia - 'n òm al gheva dò fiòi propone la seguente versione del 2018:

'N òm al gh'eva dùu fiòi. Òl püsé piscen 'l gh'à dïc' al pà: "Dem la pàart de la ròba che l'è mia." Òl pà 'l fà' la divisiù de la ròba in tac' colondèi. Dailò a pòoch di, 'l fiöl püsé piscen la tòc' sù 'l sò fagòt, e pò l'è caminat jà en de 'n paés lontàa, e l'à fàc' andàa iscè tüt con tüt li compagnii



cativi a l'ostaria.

Dopo un periodo di declino, dovuto alle trasformazioni economiche e sociali del dopoguerra, il dialetto è diventato oggetto di attenzione e di studio sia in ambito accademico che a livello di iniziative locali. A Tira-

no e Grosio ha sede

l'Istituto di Dialettologia ed Etnografia valtellinese e valchiavennasca, mentre gli Gabriele Antonioli e Remo Bracchi hanno compilato importanti strumenti bibliografici ed etimologici per gli studiosi.



eloquentia". Oltre a numerosi testi in dialetto, nel sito si trova anche un traduttore italiano-dialetto dialetto-italiano, e non mancano quiz e indovinelli per testare le competenze linguistiche dei lettori. Di particolare interesse sono le registrazioni vocali del dialetto, che ne testimoniano la pronuncia. Molto ricca è anche la parte etnografica, con fotografie di attrezzi e oggetti della vita quotidiana, animali e vegetali, proverbi e detti tipici, ma anche poesie e racconti contemporanei, che ricordano da vicino Esopo.



Il **Comune di Sondalo** negli ultimi anni ha organizzato un concorso di poesia in dialetto, giunto nel 2021 alla IX edizione; la manifestazione si svolge in collaborazione con il **Centro Studi Storici Alta Valtellina**, la Pro Grigioni Italiano e APT Sondalo, con il patrocinio della Provincia di Sondrio e il contributo dell'associazione Amici della Musica di Sondalo, BIM Sondrio, Parco Nazionale dello Stelvio - Ersaf, Ufficio cultura del Comune di Bormio e VIS Lovero, e nell'ultima edizione ha visto la partecipazione di oltre 40 autori lombardi e svizzeri. Interessante è il sito del **Gruppo del dialetto di Albosaggia**, che definisce il dialetto "uno dei pilastri della nostra identità", riferendosi a **Dante** e alle idee già espresse nel "De vulgari

STUDIO TECNICO

- RILIEVI TOPOGRAFICI E MISURAZIONI
- PROGETTAZIONE
- DIREZIONE LAVORI
- RENDERING/ELABORAZIONI 3D
- COORDINAMENTO SICUREZZA CANTIERI
- PRATICHE CATASTALI
- ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)
- DICHIARAZIONI DI SUCCESSIONE E DIVISIONI
- PERIZIE, STIME E CONSULENZE IMMOBILIARI



**Via Calvario, 12
23020 Tresivio (SO)**

TEL. +39 0342 010083

CELL. +39 348 6507708

PEC: davide.de.paoli@geopec.it

E-MAIL: davide.depaoli77@gmail.com

C.F. DPLDVD77D29I829Q - P.IVA 00743800146

Albo Geometri Sondrio n. 1207 - Albo C.T.U. Tribunale Sondrio n. 477 - Cened n. 7250

geometra

DAVIDE DE PAOLI

Leggende Valtellinesi

Luoghi misteriosi e strane creature... un viaggio tra leggende e curiosità della Valtellina

C'era una volta una Valtellina sospesa nel tempo, incantata e a tratti spaventosa, che oggi rivive in fiabe e leggende. Sono tante e narrano di luoghi misteriosi e strane creature, sovrane dei boschi.

L'HOMO SÀLVÀDEGO E LA VÉGIA GÒSA

Una delle principali leggende riguardanti la Valtellina è sicuramente quella dell'Homo Salvàdego, a metà tra l'umano e l'animale, che rimanda al mito del Fauno. Vestita da pelo ispido, questa creatura solitaria simboleggiava da un lato bontà e armonia, dall'altra paura e bestiali-

tà. Due mondi in apparenza inconciliabili ma che, in realtà, si compenetrano. Esprimere la bellezza del vivere in armonia con la natura significa, al contempo, ricordare quanto sia innaturale la violenza. Una sua raffigurazione, insieme alla frase "E sonto un homo selvadego per natura – chi me offende ge fo pagura", si trova nella "camera picta", risalente a metà del 1400, in una casa della



contrada Pirondini di Sacco, il primo paese che si incontra salendo in Val Gerola, a 700 metri.

Versione femminile del salvàdego è la végia gòsa della quale si racconta ad Albaredo per S. Marco, nell'omonima valle del Bitto. Questa vecchia con il gozzo viveva da sola nei boschi e compariva di quando in quando, suscitando curiosità o timore.

Leggi il racconto completo dell'Homo Salvàdego sul [blog AmoLaValtellina](#)

LA LEGGENDA DEL GIGIAT, IN VAL MASINO

In Val Masino, invece, si parla del Gigiat, incrocio tra stambecco o camoscio e caprone, dal pelo folto e dimensioni gigantesche. Con le sue corna enormi su un capo decisamente sproporzionato rispetto al cor-

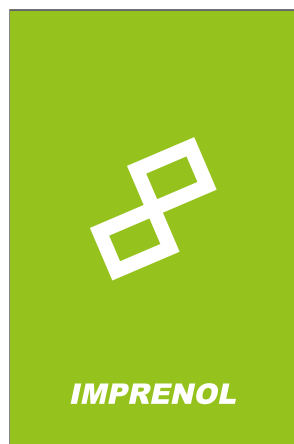


po, è protagonista di molti racconti di rifugisti e guide alpine. Secondo le fonti più accreditate, l'habitat dell'animale, a metà tra sogno e realtà, sarebbe circoscritto alle valli Porcellizzo, del Ferro, Qualido e di Zocca, ma non v'è certezza. Ben pochi possono affermare di averlo visto, e coloro che ne parlano forniscono versioni diverse.



VALTELLINA TERRA DI... DRAGHI!

Anche i draghi posarono le loro enormi zampe sulle terre di Valtellina e Valchiavenna. Sembra che alcuni massi erratici, come il Sas da l'ööf sul sentiero fra Nogaredo e Piazza Caprara nel comune di Samolaco in Valchiavenna, siano in realtà le loro uova pietrificate. Cresciuti in forza e ferocia, questi essere spaventosi le-



La nostra azienda svolge attività di noleggio, riparazione, formazione e vendita di attrezzature di lavoro per edilizia, industria, gestione e manutenzione del verde. Nello specifico nolegiamo escavatori, pale, piattaforme aeree, carrelli elevatori, sollevatori telescopici, macchine per lo sfalcio e la gestione del verde, attrezzature varie per l'edilizia



LAVORARE NON SARA' MAI STATO COSI' FACILE

garono la loro esistenza ad antiche casate, dame indifese e cavalieri armati di spade e scudi.

Sulla rupe di Roccascissa, a Berbenno di Valtellina, ad esempio, si ergeva un importante castello che passò in eredità a Goffredo De' Capitanei. Nonostante Goffredo avesse giurato allo zio che mai avrebbe usato la fortezza come strumento di sopraffazione, decise di posare un drago di ferro in cima alla torre del castello, per manifestare al mondo la propria potenza. La punizione non si fece attendere e fu davvero crudele: il drago, che nel frattempo, magicamente, aveva preso vita, iniziò a spuntare fuoco su chiunque si avvicinasse al castello e, per sbaglio, incenerì anche la moglie di Goffredo.

LE STREGHE IN VALTELLINA

Un'altra leggenda ci riporta a periodi oscuri, abitati da presenze inquietanti e foriere di sventura: le streghe. Furono proprio loro a dare origine, loro malgrado, ai falò ferragostani. Nelle notti di luna calante si riunivano in una radura nascosta nella Bassa Valle chiamata "Acqua di Cofana". Attorno al fuoco malefico compivano il loro sabba, con tutti i riti del caso, spargendo malasorte sulla provincia: piaghe e malattie colpivano adulti e bambini, i raccolti marcivano, le bestie moriva-



no. Per porre fine alla devastazione, un contadino ebbe un'idea tanto semplice quanto geniale: nelle sere delle adunanze moltiplicare i fuochi sui maggenghi e nei campi, per disorientare le fattucchiere e interrompere finalmente i loro riti funesti.

Nonostante la diffusione del cristianesimo, magia e rituali antichi resistevano tenacemente, soprattutto nelle regioni alpine come la Valtellina. Fu così che, a partire dal XIV secolo, la Chiesa iniziò a perseguire chiunque fosse sospettato di stregoneria. A nulla servivano le dichiarazioni di innocenza: i malcapitati facevano sempre una brutta fine, vittime di credenze e ignoranza e capri espiatori di qualsiasi sciagura. Numerosi furono i processi alle streghe indetti nella contea di Bormio e nella valle di Poschiavo dal XV al XVIII secolo. Molte donne furono arrestate, torturate, condannate e bruciate, spesso ancora vive, davanti alla chiesa di San Gallo a Premadio.

GLI AVVISTAMENTI DI UFO IN VALMALENCO

Decisamente più moderni, per non dire proiettati al futuro, sono gli Ufo. Nel corso degli anni si sono susseguiti diversi avvistamenti nei cieli della Valmalenco e non solo. Si è sempre trattato di sfere luminose o di misteriosi oggetti non meglio identificati, come da acronimo Unknown (o unidentified) flying object: si vedevano scorrazzare per qualche secondo per poi scomparire.

La Valmalenco è una delle zone con il maggior numero di avvistamenti Ufo in Italia, tanto che ogni anno viene organizzato un convegno a cui prendono parte esperti di ufologia sia italiani che internazionali.



LA LEGGENDA DEL MONTE E LAGO PALABIONE

Molti anni fa viveva in Aprica una ragazza di nome Palabione, molto bella e di famiglia ricca.

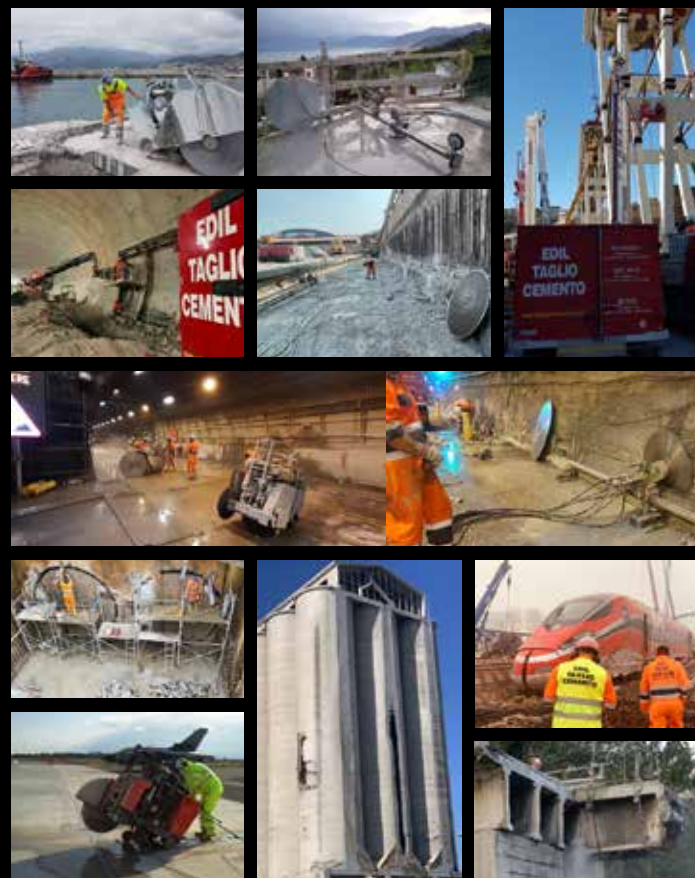
Il padre voleva darla in sposa a un uomo molto ricco. La giovane custodiva però gelosamente un segreto. Amante della natura, si era recata spesso sulle pendici della montagna per ammirare la bellezza del paesaggio, per osservare gli animali e i fiori che in quel posto si trovavano. Qui abitava anche un giovane pastore che a poco a poco strinse amicizia con la bella ragazza e i due si innamorarono.

Un giorno Palabione seppe che il padre aveva combinato le nozze con un ricchissimo commerciante, ma era così affranta che non ebbe il coraggio di ribellarsi.

La data delle nozze si avvicinava, quando la ragazza prese una drastica decisione: abbandonò in gran segreto la casa paterna e si diresse sulla montagna. Non trovando il suo innamorato, cominciò a piangere così a lungo che le lacrime a poco a poco divennero un ruscello e formarono un laghetto ai piedi della montagna. Al mattino, come per incanto, apparve il giovane pastore che la sollevò fra le braccia e la portò verso le nevi della montagna dove entrambi scomparvero.

Le ricerche del padre non portarono ad alcun risultato, ma nel luogo in cui i giovani si recavano era nato un lago alpino. Per volere dei valligiani il lago e la montagna, testimoni del dolore della fanciulla, vennero chiamati Palabione.

EDIL TAGLIO CEMENTO s.r.l.



- 1 taglio banchina portuale tramite macchina tagliapavimenti a disco diamantato presso il cantiere di "La Spezia";
- 2 taglio circolare su solaio di copertura presso il cantiere di Bordighera;
- 3-4 esecuzione di tagli tramite macchine tagliamuri a disco e filo diamantato e tagliapavimenti presso il cantiere "riabilitazione della soletta sottocarreggiata del traforo del Monte Bianco";
- 5 esecuzione di perforazioni in galleria presso il cantiere di Barberino del Mugello Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia;
- 6 esecuzione di tagli tramite macchina tagliamuri a disco diamantato per realizzazione nuovo deposito temporaneo presso il cantiere "ILVA" di Taranto;
- 7 esecuzione di tagli e carotaggi nel cls presso il cantiere "Nuova linea metropolitana M4" in Milano;
- 8 taglio pavimentazione aeroportuale con macchina tagliapavimenti a disco diamantato presso il cantiere "Aeroporto militare Decimannu" Cagliari;
- 9 tagli selettivi da realizzarsi, a mezzo disco e/o filo diamantato, al fine di demolire un edificio costituito da una serie di 21 sili a forma cilindrica in c.a. affiancati uno all'altro a file di 3 e di una torre a servizio alta 47 metri presso il cantiere sito al Porto di Cagliari;
- 10 esecuzione di tagli tramite macchine tagliamuri a disco e filo diamantato nell'ambito dei lavori di assistenza muraria alle indagini previste nell'incidente probatorio e seguito del collasso parziale del Viadotto Polcevera in Genova (ponte Morandi);
- 11 demolizioni selettive eseguite a seguito deragliamenti convogli ad alta velocità nella località di Ospedaletto Lodigiano;
- 12 Demolizioni selettive a seguito del collasso del viadotto sulla S.S. 36 in località Annone Brianza.

Sede Operativa: Buglio in Monte (SO) - Via E. Ferrari, 3
Sede Legale: Milano (MI), Piazzale Cadorna, 13 - Sede Roma: Roma, Via Salaria, 95
Telefono/Fax: 0342 510197 - 0342 516508
email: info@ediltagliocemento.com - pec: info@pec.ediltagliocemento.com
P.Iva/C.F.: 00689200145

www.ediltagliocemento.com



Eventi e Appuntamenti

AGGIORNATI AL 28/03

SONDRIO E DINTORNI

www.consorzioturisticoevalmalenco

Dal 9 al 10 Aprile

SONDRIO TI PRENDE PER LA GOLA

un weekend di originali percorsi abbinati con la degustazione dei prodotti tipici valtellinesi



Tresivio

domenica 10 aprile

FESTA DI PASQUA

Parco della Pro Loco di Tresivio

Tante attività e giochi

Info: per motivi organizzativi e di sicurezza si prega di prenotare entro il 3 aprile a Laura 3491675258 o sulla pagina Facebook

Poggiridenti

Dal 14 al 19 aprile

VACANZE DI PASQUA IN FATTORIA DIDATTICA

Attività in fattoria con gli animali della Bellerio Green Factory. Caccia

alle uova pasquali, giochi di una volta, laboratori didattici a tema!

Prenotazione obbligatoria entro il 29 marzo 2022

Info, costi e prenotazioni: Bellerio Green Factory Tel/Whatsapp 0342 380900 - e-mail green@bellerio.it

Talamona

23 e 24 aprile

CONCORSO BANDE GIOVANILI

Info: www.filarmonicaditalamona.it

Sondrio

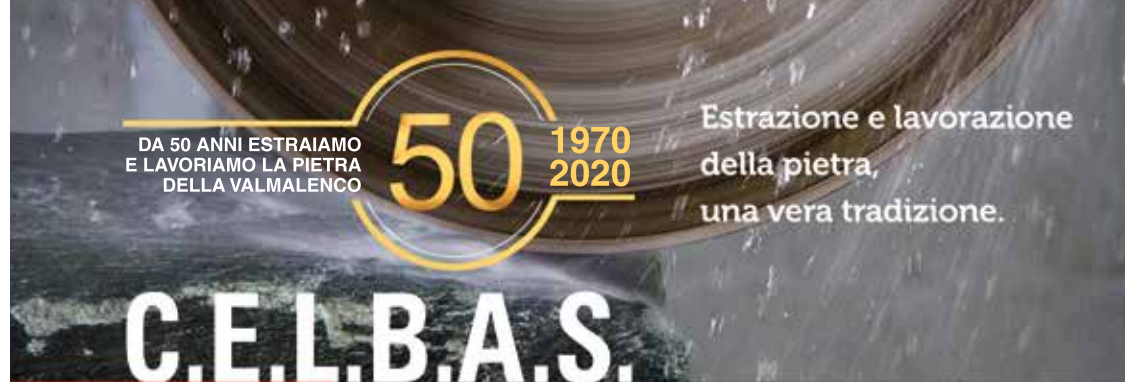
27 aprile

I LEGNANESI PRESENTANO RIDERE

1 Maggio Sondrio

9 Maggio Delebio

FIERA DI MAGGIO



Coperture tetti, pavimenti e rivestimenti in verde serpentino a spacco

Cave proprie e lavorazione:

- serpentino per coperture tetti
- serpentino a spacco da rivestimento e pavimento
- commercio di prodotti e materiali lapidei



C.E.L.B.A.S.

CHIESA IN VALMALENCO (SO) LOCALITÀ GIOVELLO

TEL. 0342.451374 - FAX 0342.454300 - info@celbas.it - www.celbas.it

EVENTI TIRANO E MEDIA VALTELLINA ESTATE 2022

www.tirano-mediavaltellina.it

Tirano e Valposchiavo

Da sabato 30 aprile a domenica 8 maggio 2022

SETTIMANA DEL CONTRABBANDO

Una settimana ricca di eventi all'insegna di escursioni, visite, teatri e spettacolo per bambini.

Mazzo di Valtellina

Domenica 29 maggio 2022

MORTIROLO DAY

Domenica 29 maggio si terrà la cronoscalata non competitiva al Pas-



so Mortirolo. All'evento parteciperà Ivan Gotti, ex ciclista professionista, detentore del record di scalata del Mortirolo.

Tirano

Sabato 4 giugno 2022

CONCERTO PER TEO

Il concerto si svolgerà in Piazza Unità

d'Italia.

Tirano

Domenica 5 e lunedì 6 giugno 2022

FIERA DI PENTECOSTE

Fiera storica che si svolgerà da Piazza Basilica lungo Viale Italia di Tirano.

Dintorni di Tirano

Venerdì 1 e sabato 2 luglio 2022

DOPPIA W ULTRA

DoppiaW Ultra è una Skymarathon transfrontaliera che si snoda lungo i sentieri alpini della Valtellina e della Valposchiavo (Svizzera). Sono previste quattro tipologie di gara: Ultra da 100km, Trail da 70 km, Sky da 30 km e Fun da 15 km.

Tirano

Sabato 2 luglio 2022

NOTTE DEI SALDI

Sabato 2 luglio preparatevi ad una serata ricca di shopping! Tirano propone la Notte dei Saldi, una serata alternativa tra i negozi di Tirano dove troverai qualità, cortesia e professionalità.

Teglio

Domenica 3 luglio 2022

FIERA DI SAN LUIGI

La fiera si svolge in centro paese.

Tirano

Venerdì 8, 15 e 22 luglio 2022

VIVI LE NOTTI

Tre serate pensate per animare la

città con spettacoli musicali dal vivo e shopping nei negozi aperti per l'occasione.

Teglio

Sabato 16 e domenica 17 luglio 2022

TEGLIO BENESSERE

Un week-end dedicato al benessere e ai prodotti BIO.

Tirano

Giovedì 21 luglio 2022

ARRIVO DELLA CAROVANA DEI SOMIERI

Arrivo a Tirano della carovana di somieri partiti da Klosters per ripercorrere la Via Valtellina, antico tracciato che veniva utilizzato per portare soprattutto le merci oltralpe attraverso il Passo del Bernina: da nord a sud il sale e da sud a nord il vino.

Tirano

Sabato 30 luglio 2022

I LOVE TIRANO - la notte bianca tiranese

Un programma ricco di attrazioni



fino a notte fonda, per tutti i gusti e tutte le età.

Teglio

Sabato 30 e domenica 31 luglio 2022

FESTA DEI PIZZOCCHERI

Week-end imperdibili durante il quale sarà possibile degustare il piatto tipico del territorio e divertirsi con serate musicali. Pineta di Teglio.

Aprica

16 luglio

PASSI DI GUSTO

(camminata enogastronomica ideale per famiglie con tappe dove degustare i piatti tipici del territorio)

23 luglio

I TEP D'INA OLTA

(16ª edizione de I tép d'ina ólta con i consueti assaggi di prodotti e piatti tipici, costumi, tradizioni e mestieri di un tempo e tanti ottimi vini di Valtellina, dalle migliori cantine)

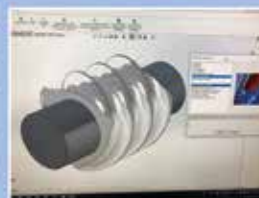
FAST s.r.l.

OFFICINA MECCANICA

Via Al Piano, 50/B - GORDONA (SO) - 0343 42370 - officinafast@gmail.com

www.fastgordona.com

FRESATURA
3-4-5 ASSI FINO A 3300 MM
ATTREZZERIA
SOLUZIONI SU MISURA DEL CLIENTE
STAMPI
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE
TORNITURA CNC
FINO A Ø. 800X3000



Elettroerosione - Stampa 3D - Progettazione 3D - Programmazione CAD-CAM 2,5 e 3D
Lavorazioni di piccole e medie dimensioni su acciai inossidabili, bonificati, alluminio, materiali plastici, temprati
Vasta gamma di materiali a magazzino (piatti - tondi - lastre - lamiere - tubi)
Manutenzione, riparazione e/o ricostruzione particolari per impianti o linee di produzione

EVENTI CHIAVENNA E DINTORNI ESTATE 2022

www.valchivenna.com

Sabato 30 aprile 2022

REQUIEM DI FAURÉ

Con la partecipazione della Corale polifonica Città Studi di Milano, I piccoli cantori di Corbetta, l'Orchestra filarmonica europea e il baritono Piermarco Vinas. Direttore: Andrea Thomas Gambetti. Presso Chiesa di Borgonuovo, Piuro, ore 21

Domenica 15 maggio 2022

TROFEO PALAZZO VERTEMATE FRANCHI

VII edizione. Campionati Italiani Individuali e di società Allievi e Cadetti, di Corsa in Montagna. Organizzazione: Gruppo Podistico Valchiavenna

Info e iscrizioni:

Roberto Tonucci, Cell. 347 6076920;
info@gpvalchiavenna.it

Dal 20 al 22 maggio 2022

FESTA DE LA FÜGHIASCIA

Presso Oratorio, Gordona

Domenica 5 giugno 2022

ENJOY STELVIO VALTELLINA

Dalle 8 alle 12 la SS36 verrà chiusa al traffico veicolare da Campodolcino al Passo dello Spluga per permettere a pedoni e ciclisti di percorrerla in totale sicurezza. La manifestazione è **gratuita** e aperta a tutti, non ci sono



iscrizioni e non è una competizione.

Domenica 12 giugno 2022

PASSTEGGIANDO

Passeggiata enogastronomica nella Riserva naturale del Pian di Spagna – Lago di Mezzola. Lungo il percorso di 10 km, interamente pianeggiante, i partecipanti troveranno postazioni dove potranno degustare specialità locali accompagnate da vini prodotti dalle case vinicole della zona. Organizzazione: Pro Loco di Novate Mezzola

Info e iscrizioni:

www.passteggiando.it

Martedì 14 giugno 2022

ARRIVO TAPPA GIRO D'ITALIA U23 (CHIURO – CHIAVENNA)

Domenica 3 luglio 2022

ENJOY STELVIO VALTELLINA

Dalle 8 alle 12 la SS36 verrà chiusa al traffico veicolare da Campodolcino al Passo dello Spluga per permettere a pedoni e ciclisti di percorrerla in

totale sicurezza. La manifestazione è gratuita e aperta a tutti, non ci sono iscrizioni e non è una competizione.

8-10 luglio 2022

FRONTIERE FESTIVAL

Festival letterario tra le Cascate dell'Acquafraggia. Curatrice del Festival: Gabriela Jacomella. Presso loc. Borgonuovo, Piuo

Sabato 9 luglio 2022

CONCERTO SOTTO LE STELLE

Presso loc. Pratella, Prata Camportaccio. Organizzazione: Consorzio Forestale di Prata Camportaccio

Domenica 10 luglio 2022

PIZZO STELLA SKY MARATHON

La PizzoStellaSkyMarathon alla sua VIª edizione (D+2650 m / 35 km). La gara è inserita nel circuito delle "Skyrunner Italy Series" con il patrocinio della FISKY e della ISF - federazione italiana e mondiale dello Sky running. Due i percorsi disponibili: la PizzoStellaSkyRace alla sua IIIª con un percorso più breve e meno impegnativo (D+1700 m / 20 km) ma comunque suggestivo e il PizzoStellaVertical, 1 Km verticale alla sua IIª edizione (D+1000 m / 4 km). Partenza della gara a Fraciscio e arrivo al lago Nero. Organizzazione: A.S.D. Amici di Fraciscio.

EVENTI RUNNING

8 maggio 2022

Colmen Trail a Morbegno (19.7 km, 1.290 m D+)

5 giugno 2022

Trail Run Alta Valtellina in Val Viola, Valdidentro (21 km, 710 m D+)

18 giugno 2022

Livigno Skymarathon (34 km, 2700 m D+) e **Livigno Sky Trail** (17 km, 1000 m D+)

25 giugno 2022

Madesimo Vertical (3 km, 500 m D+)

26 giugno 2022

Madesimo Summer Trail

(gara long di 21 km con 890 m D+ e gara short di 9 km con 450 m D+)

1-2 luglio 2022

DoppiaW a Tirano (3 tipologie di gara: 100 km con 7500 m D+, 70 km con 5100 m D+ e 30 km e 2500 m D+)

10 luglio 2022

Pizzostellaskyrunning in **Valchiavenna** (35 km, 2650 m D+)

29-30 luglio 2022: **VUT Valmalenco Ultra Trail** (90 km, 6000 m D+ e 100 miglia del Bernina, 12000 m D+)

28 agosto 2022

Energy2Run ai laghi di **Cancano in Valdidentro** (18 km, 160 m D+)

28 agosto 2022

Trofeo Kima in **Val Masino** (52 km, 8400 m D+)

Valmalenco

Dal 15 al 17 Luglio

VUT - VALMALENCO ULTRA TRAIL

una corsa a piedi lungo i sentieri dell'Alta Via della Valmalenco, di circa 90 km e 6.000 metri di dislivello positivo, in semi-autosufficienza, con partenza a Chiesa in Valmalenco e arrivo a Caspoggio nel tempo massimo di 24 ore.



EVENTI CICLISMO E BIKE

N.B. calendario in aggiornamento (per info www.valtellina.it/it/bike/ciclismo-su-strada/gare)

24 maggio 2022

Giro d'Italia: la Valtellina protagonista con la Sforzato Wine Stage nella tappa Salò - Aprica di 200 km

24 maggio 2022

Giro d'Italia E: corsa non competitiva di e-bike in concomitanza con la tappa del Giro d'Italia



2/a, Via Pizzo, 2/a Prata Camportaccio Tel. +39 034320193 Cell. +39 3474798975

www.moiolacar.com





12 giugno 2022

Granfondo Stelvio Santini a Bormio, granfondo internazionale su tre percorsi con salita ai Passi Stelvio e Mortirolo

13 e 14 giugno 2022

Giro d'Italia U23: il 13 giugno tappa Male - S. Caterina e il 14 giugno tappa Chiuro - Chiavenna

19 giugno 2022

Kometa Day: chiusura della strada da S. Caterina Valfurva ai Forni

19-23 giugno 2022

Tour Transalp: la Valtellina protagonista con diverse tappe della gara di ciclismo su strada che attraversa le Alpi

25 giugno - 2 luglio 2022

Alpi 4000: attraversando quattro regioni tra montagne, valli, laghi con panorami tra i più belli d'Italia; in

Valtellina si affrontano le mitiche salite dei Passi Stelvio, Gavia e Mortirolo

26 giugno 2022

Granfondo Gavia Mortirolo: ad Aprica, granfondo internazionale su tre percorsi con salita ai Passi Gavia e Mortirolo

28 giugno 2022

Triplo Stelvio: a Bormio scalata all'alba del Passo dello Stelvio su tutti i suoi tre versanti

10 luglio 2022

Re Stelvio Mapei: a Bormio possibilità di scalare in bici o a piedi il Passo dello Stelvio

23 luglio 2022

Duomo Stelvio: dalla guglia della Madonnina del Duomo di Milano alla Cima Coppi del Passo dello Stelvio in bicicletta per un totale di 230 km con 3.400 metri di dislivello

30 luglio 2022

Alta Valtellina Bike Marathon

<https://www.altavaltellinabike.it/>



La Baita Case

AGENZIA IMMOBILIARE



Via Nazionale Ovest, 5 - 23010 Berbenno di Valtellina (SO)
Tel. 329 9532038 - info@labaitacase.com



Vendita case in Valtellina

 CAIOLO: Loc. Pranzera: Baita indipendente con giardino e posti auto privati, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, cantina. Il tutto arredato. PREZZO 79.000€ mutuibili APE: G	 CASTELLO DELL'ACQUA: Ca' Moreschi, indipendente con giardino privato, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere mansardate. Il tutto arredato. PREZZO 49.000€ mutuibili APE: G	 MAZZO DI VALTELLINA: Loc. Pra Beton: BAITA SINGOLA CON GIARDINO: cucina, soggiorno, 4 camere, 2 bagni, box, locale rustico/ripostiglio. Il tutto arredato (pannello solare e corrente) Strada del MORTIROLO. PREZZO 195.000€ mutuibili APE: G	 RASURA: RUSTICO SINGOLA CON GIARDINO: angolo cottura, soggiorno, terrazzo, tre camere, bagno, giardino privato e taverna/ripostiglio, il tutto arredato. PREZZO 109.000€ mutuibili APE: G
 CHIURO: VILLA CON GIARDINO E BOX; cucina abitabile, soggiorno, tre camere, tre bagni, pronta per essere personalizzata internamente. PREZZO 189.000€ mutuibili APE: ESENTE	 MELLO: RUSTICO SINGOLO CON GIARDINO: angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza, vista compresa nel prezzo, il tutto arredato. PREZZO 129.000€ mutuibili APE: G	 BUGLIO IN MONTE: VILLETTA: cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, giardino privato il tutto arredato TERMOAUTONOMO. PREZZO: 87.000€ mutuibili APE: G	 TRESIVIO: RUSTICO CON GIARDINO: cucina, soggiorno, due camere, due bagni, taverna, cantina, il tutto arredato. PREZZO: 89.000€ mutuibili APE: G



week-end in Valtellina



www.labaitacase.com




Valtellina



VALTELLINA
UN LUOGO DA AMARE